



# NOTIZIARIO TRIMESTRALE DEL COMUNE DI RABBI

Autorizzazione Tribunale di Trento N. 704 del 19/01/1991  
Poste Italiane spa spedizione in A.P. 70% D.C.B. Trento - TAXE PERCUE  
in caso di mancata consegna restituire al mittente - copia gratuita

# RABBIinforma

N. 2 GIUGNO 2013 - N. progr. 84



"La Val di Rabbi negli archivi Thun"

I bambini di Penasa

Presentazione del "Dizionari Rabies-Talian"

Ricerca sulle origini del cognome "Dapoz"

La nuova cartina turistica della Val di Rabbi



# ABBIinforma

## IL COMUNE INFORMA

Comunicazioni dell'Amministrazione comunale	3
Sintesi del Verbale di deliberazione del Consiglio comunale di data 21.03.2013	5
Sintesi del Verbale di deliberazione del Consiglio comunale di data 29.04.2013	6
Schema riassuntivo delle delibere di giunta più rilevanti (marzo - aprile - maggio - giugno 2013)	7

## ATTUALITÀ E SOCIETÀ

90 primavere!	11
"La Val di Rabbi negli archivi Thun"	12
"Alla scuola nuova"	
I bambini di Penasa	14
Settimana linguistica in Austria	15
Presentazione del "Dizionario Rabies-Talian"	16
"Caso Stelvio, Penasa non deve pagare le spese"	17

## CULTURA, TRADIZIONI E MEMORIA

Ricerca sulle origini del cognome "Dapoz"	18
Pensieri dell'emigrante	23
"Mamma...solo per te la mia canzone vola"	23
A Rabi con le mie zie	24

## RELAX E TEMPO LIBERO

l'Associazione Mulino Ruatti presenta gli eventi culturali dell'estate	25
Altre manifestazioni in Val di Rabbi	
"ESTATE 2013"	26
La nuova cartina turistica della Val di Rabbi	27

DIRETTORE RESPONSABILE:

Adriano Dalpez

COMITATO DI REDAZIONE:

Elisabetta Mengon (presidente)

Manuel Pangrazzi

Luisa Guerri

Grazia Zanon

Sergio Daprà

Ettore Zanon

Francesco Bollino

Remo Mengon

don Renato Pellegrini

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Daniele Valseriati, Daniela Magnoni, Giuseppe  
Misseroni, Albino Misseroni, Marta Pasotto,  
Gina da Masnof, Sonia Ben Aissa, Maurizio  
Misseroni, Associazione culturale don Sandro  
Svaizer, Associazione Mulino Ruatti, Uffici e  
Amministrazione del Comune di Rabbi

IN COPERTINA

Sugli alti pascoli in Val di Rabbi al Passo Cercen  
(foto di Maurizio Misseroni)

Realizzazione:  
Ag. Nitida Immagine - Cles

# COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

## SITUAZIONE CIMITERI E NUOVA ORGANIZZAZIONE.

Cimitero di Piazzola: si sta esaurendo lo spazio a disposizione nell'area nuova del cimitero, per cui si rende necessario sistemare le nuove sepolture nella parte vecchia. Come si sa, la gestione di questa parte non seguiva nessun criterio basato su un ordine sequenziale con conseguenti problemi logistici e di carattere igienico - sanitario vista la mancanza del rispetto di norme di distanza fra le varie sepolture.

Adesso si rende quindi necessario adottare nuovi parametri che naturalmente non si possono fondare su quanto fatto in precedenza. L'amministrazione comunale, nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento cimiteriale, dovrà quindi procedere, per le nuove sepolture, a partire dalla zona ove sono presenti le tombe più dattate, proseguendo poi però in ordine di vicinanza spaziale senza quindi passare da una parte all'altra del cimitero come si faceva un tempo. Non ci sono alternative per dare una sistemazione idonea e decorosa al cimitero.

Cimitero di S.Bernardo: in questo cimitero il criterio di rotazione è attivo da parecchi anni. Anche qui si sta esaurendo lo spazio a disposizione nella parte ovest, per cui si renderà presto necessario passare nell'altro lato del cimitero. Per favorire i lavori di scavo ormai fatti non più manualmente ma con mezzi meccanici, occorrerà adottare un ordine di sepoltura che prevede di iniziare nell'angolo a sud-est del cimitero (verso la piazza di S.Bernardo) proseguendo poi per file. Le sepolture coinvolte sono generalmente tutte superiori ai 20 anni.

Cimitero di Pracorno: anche qui, già da qualche anno, viene adottato il sistema di rotazione e non possono essere concesse deroghe rispetto a tale criterio, come invece era usanza a Pracorno ove i familiari venivano spesso sepolti nella stessa tomba.

Sappiamo bene che la sepoltura è un argomento molto delicato perché riguarda i nostri cari defunti. Auspiciamo però la comprensione di tutti.

## NUOVO UFFICIO POSTALE

Nel corso dell'estate apre il nuovo ufficio postale che l'Amministrazione Comunale, in accordo con Poste Italiane, ha ricavato nella sala della ex cancelleria di S.Bernardo visti i problemi di gas radon non risolvibili relativi all'ufficio precedente. Il nuovo sito è sicuramente comodo e centrale; il rischio però è quello che gli utenti parcheggino l'auto, seppur per pochi minuti, lungo la strada provinciale o sul marciapiede provocando così disagi ed intralci alla circolazione. Per evitare ciò, l'amministrazione dà mandato alla polizia municipale di non tollerare tali situazioni.

Si comunica inoltre che, al fine di migliorare l'accesso alla posta e al vicino ambulatorio, è stato realizzato, grazie alla gentile concessione di alcuni privati e della parrocchia di S.Bernardo che ringraziamo, un nuovo viale pedonale (e per carrozzine) dalla strada che porta alle scuole elementari dietro la canonica.

## **AMBULATORI**

Con l'adeguamento dell'ambulatorio di S.Bernardo (ora dotato di lavandino con acqua calda) effettuato in concomitanza con i lavori di realizzazione del nuovo ufficio postale, sono terminati gli interventi di sistemazione di tutti gli ambulatori di valle. Infatti sono stati recentemente dislocati in nuovi stabili sia l'ambulatorio di Pracorno - nel nuovo edificio che ospita la scuola dell'infanzia - sia quello di Piazzola che trova ora posto nell'edificio della Famiglia Cooperativa alla quale l'Amministrazione Comunale ha concesso un contributo di 35.000,00 euro a copertura dei costi di realizzo. Questi interventi, che naturalmente hanno comportato una certo onere per il Comune, sono però a nostro avviso fondamentali, perché l'ambulatorio medico garantisce un servizio indispensabile e di primaria importanza a tutta la popolazione, soprattutto alle categorie più deboli, ed è quindi giusto che sia presente in tutte le tre frazioni della valle con locali confortevoli e a norma.

Per l'Amministrazione comunale  
Il sindaco  
Lorenzo Cicolini

4

Inaugurazione  
Scuola materna  
e Asilo nido  
di Pracorno, 9  
giugno 2013  
(foto di Enzo  
Zappini)



Per quanto concerne la raccolta differenziata dei rifiuti si rende noto che, in attesa dell'apertura del CRM di Pracorno, alle campane di plastica deve essere conferito anche il multimateriale leggero (che prima si collocava nell'indifferenziato): tetrapak, barattolame, lattine di alluminio, polistirolo alimentare.

## SINTESI DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DATA 21/03/2013

Dopo l'approvazione del verbale della seduta consiliare di data 19.12.2012, è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina dell'I.MU.P. e sono state determinate le seguenti aliquote ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno di imposta 2013:

- aliquota ordinaria: 0,783 %
- aliquota per abitazione principale e relative pertinenze: 0,4 %
- aliquota per l'unità immobiliare concessa in uso gratuito dal possessore ai suoi familiari, se nella stessa il famigliare ha stabilito la propria residenza e vi abbia effettiva stabile dimora: 0,46%.

Si è inoltre determinato nell'importo di Euro 200,00 la detrazione per alcune tipologie di immobili con alcune agevolazioni per quanto riguarda figli di età non superiore ai ventisei anni.

Si è passati poi all'approvazione delle proposte di modifica al Regolamento Comunale T.I.A. per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Tali modifiche risultano necessarie per l'attivazione della tariffa puntuale applicata a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Sempre per quanto concerne il Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, è stato approvato il piano dei costi e il nuovo sistema tariffario applicabile dal 1° gennaio 2013.

Successivamente è stato esaminato e approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica ed al Bilancio Pluriennale 2013/2015.

Le risultanze finali del bilancio di previsione vengono riportate nel seguente quadro generale riassuntivo:

Entrate	Competenza	Spesa	Competenza
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	477.088,00	<b>Titolo I</b> Spese correnti	2.211.569,00
<b>Titolo II</b> Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione, della Provincia e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione e dalla Provincia	1.136.275,00	<b>Titolo II</b> Spese in conto capitale	2.806.429,00
<b>Titolo III</b> Entrate Extratributarie	698.795,00		
<b>Totale entrate primi 3 titoli</b>	2.312.158,00	<b>Totale spese primi 2 titoli</b>	5.017.998,00
<b>Titolo IV</b> Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.627.772,00		
<b>Titolo V</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	400.000,00	<b>Titolo III</b> Spese per rimborso di prestiti	500.589,00

<b>Titolo VI</b> Entrate da servizi per conto terzi	421.000,00	<b>Titolo IV</b> Spese per servizi per conto terzi	421.000,00
<b>Totale</b>	5.760.930,00	<b>Totale</b>	5.939.587,00
Avanzo di amministrazione	178.657,00	Disavanzo di amministrazione	
<b>Totale complessivo entrate</b>	5.939.587,00	<b>Totale complessivo spese</b>	5.939.587,00

In seguito si è deliberato di erogare a carico del bilancio comunale dell'esercizio 2013 il contributo ordinario pari a Euro 11.000,00 e il contributo straordinario pari a Euro 5.000,00 in favore del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Rabbi. Si è poi passati prima all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Rabbi e successivamente al rendiconto della gestione dell'anno 2012.

Infine, è stato approvato lo schema di convenzione per il "Piano di Zona" delle politiche giovanili Bassa Val di Sole (triennio 2013/2015).

## 6

### SINTESI DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DATA 29/04/2013

Dopo l'approvazione del verbale della seduta consiliare di data 21.03.2013, è stato esaminato e approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 costituito dal Conto di Bilancio favorevolmente esaminato dall'organo di revisione, nelle seguenti risultanze complessive:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>Fondi di cassa al 1° gennaio</b>			<b>585.908,35</b>
Riscossioni	1.450.383,20	2.106.335,96	3.556.719,16
Pagamenti	1.291.464,89	2.328.321,30	3.619.786,19
<b>Fondo cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2012</b>			<b>522.841,32</b>
Residui attivi	2.217.542,61	1.894.683,53	4.112.226,14
Residui passivi	2.382.764,41	1.734.422,77	4.177.187,18
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012			517.880,28
di cui: Fondi non vincolati			296.444,44
Fondi vincolati			185.541,73
Fondi per il finanziamento spese c/capitale			35.894,11
Fondi di ammortamento			

## **SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DELIBERE DI GIUNTA PIÙ RILEVANTI (MARZO- APRILE - MAGGIO - GIUGNO 2013)**

- 07/03/2013 Progetto Culturale "INTORNO ALLA DONNA". – Compartecipazione alla spesa.
- 07/03/2013 Identità e storia: Parlar e scriver Rabies, Storia della Valle negli archivi Thun". Diritti per pubblicazione immagine – Impegno di spesa.
- 20/03/2013 APPROVAZIONE DEL VERBALE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.
- 20/03/2013 Art. 117 della L.P. 04.03.2008 n° 1 e ss. mm e art. 58 del Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n° 18-50/Leg. dd. 13.07.2010. Signor Ruatti Tiziano di Rabbi: esenzione totale dal pagamento del contributo di concessione ed approvazione vincolo di intrasferibilità decennale per i "Lavori di ristrutturazione con parziale cambio di destinazione d'uso p.ed. 511/2 – SUB 4 – PM 2 C.C. Rabbi".
- 20/03/2013 Studio legale Avv. Prof. Damiano Florenzano di Trento. Acquisizione consulenza tecnico-amministrativa e legale. Liquidazione attività di consulenza anno 2011.
- 20/03/2013 Indizione procedura di progressione mediante selezione interna per esami ex art. 15 dell'Accordo sottoscritto in data 20.04.2007 per la copertura di n° 1 posto di "Collaboratore amministrativo" – Cat. "C" – livello evoluto – a tempo pieno.
- 27/03/2013 Procedura ristretta per l'affidamento della concessione di servizi per la gestione delle Terme di Rabbi e del complesso turistico alberghiero denominato Grand Hotel Rabbi in località Fonti. – approvazione lettera di invito a presentare offerta e relativi allegati, ivi compreso lo schema di contratto di concessione. (CIG. 4773400E47)
- 04/04/2013 Progetto "INTERVENTO 19/2012 – Abbellimento urbano e rurale" del Comune di Rabbi. – Rendicontazione finale spese sostenute e liquidazione competenze. (cod. CUP C52D12000130001 – cod. CIG 4168165E8E).
- 04/04/2013 Progetto "INTERVENTO 19/2012 – Interventi di custodia e vigilanza finalizzati alla migliore fruibilità degli impianti ed attrezzature sportivi, di centri sociali educativi e/o culturali" del Comune di Rabbi. Rendicontazione finale spese sostenute e liquidazione competenze. (cod. CUP C52D12000140001 - cod. CIG Z7C0498334)
- 04/04/2013 Progetto "INTERVENTO 19/2012 – Riordino archivi" del Comune di Rabbi. Rendicontazione finale spese sostenute e liquidazione competenze. (cod. CUP C52D12000150001 – cod. CIG Z46049835B)
- 04/04/2013 Convenzione per l'istituzione di una polizza fidejussoria provinciale a garanzia degli interventi effettuati da Telecom su beni di proprietà comunale" sottoscritta dal Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa e Telecom Italia S.p.A.: approvazione e relativa adesione – RINNOVO.
- 04/04/2013 Consorzio dei Comuni Trentini. Versamento quota associativa anno 2013.
- 04/04/2013 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.
- 04/04/2013 Incarico per fornitura materiale pubblicitario ed oneri di pubblicità. Impegno di spesa.
- 11/04/2013 Approvazione Atto Programmatico di Indirizzo per la gestione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi. L.P. 21.03.1977, n° 13 - Art. 54 - Assunzione degli oneri a carico del Comune per la gestione della Scuole dell'Infanzia di Rabbi - Anno Scolastico 2013/2014.
- 11/04/2013 Impegno per spese di rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Rabbi. - ANNO 2013.

11/04/2013	Consulenze e pareri legali nelle materie riguardanti le principali attività comunali. Impegno di spesa anno 2013.
11/04/2013	Affido, a trattativa privata, all'Agenzia NITIDA IMMAGINE S.r.l. di Cles del lavoro di stampa per la pubblicazione del notiziario comunale "RABBIN-FORMA". - Anno 2013.
16/04/2013	Approvazione progetto "INTERVENTO 19/2013 – Abbellimento urbano e rurale" del Comune di Rabbi. - Finanziamento complessivo della spesa. - Affido gestione del progetto e di coordinatore di cantiere alla Società Cooperativa Sociale ONLUS "IL LAVORO" con sede legale in Bresimo (TN) – Fraz. Fontana Nuova, 17 e conseguente approvazione della bozza di convenzione. (CODICE CUP C52D13000070001)
16/04/2013	Approvazione progetto "INTERVENTO 19/2013 – Interventi di custodia e vigilanza finalizzati alla migliore fruibilità degli impianti ed attrezzature sportivi, di centri sociali educativi e/o culturali" del Comune di Rabbi. - Finanziamento complessivo della spesa. Affido gestione del progetto e di coordinatore di cantiere alla Società Cooperativa Sociale ONLUS "IL LAVORO" con sede legale in Bresimo (TN) – Fraz. Fontana Nuova, 17. (CODICE CUP C52D13000080001)
16/04/2013	Approvazione progetto "INTERVENTO 19/2013 – Riordino archivi" del Comune di Rabbi. - Finanziamento complessivo della spesa. Affido gestione del progetto e di coordinatore di cantiere alla Società Cooperativa Sociale ONLUS "IL LAVORO" con sede legale in Bresimo (TN) – Fraz. Fontana Nuova, 17. (CODICE CUP C52D13000090001)
18/04/2013	Asilo Nido Comunale di Rabbi – Aggiudicazione dell'incarico di gestione per il periodo dal 14.03.2013 fino al completamento delle procedure di gara e comunque non oltre il 31.12.2013 alla ditta "LA COCCINELLA" Società Cooperativa Sociale ONLUS di Cles. CIG. N° 4965809B36
18/04/2013	SKI ALP RABBI – 8° raduno Sci Alpinismo della Val di Rabbi - Concessione contributo per organizzazione manifestazione.
18/04/2013	"CARNEVALE 2013 IN VAL DI RABBI" - Concessione contributo per organizzazione manifestazione.
02/05/2013	BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 E BILANCIO TRIENNALE 2013 – 2015. Prelevamento dal Fondo di Riserva.
02/05/2013	"Lavori di sistemazione interna locali ex Cancelleria p.ed. 604 – P.M. 1 – C.C. Rabbi". Approvazione Progetto Esecutivo. Determinazione modalità di finanziamento dell'intervento. Affido incarico esecuzione opere. Designazione direttore lavori.
02/05/2013	per.ind. Rinaldo Monegatti - TechnoStudio con sede in Cogolo di Peio (TN). Incarico per la predisposizione di rilievi della rete acquedottistica e fognaia del Comune di Rabbi.
09/05/2013	Approvazione impegno e liquidazione della spesa relativa a trasferimento contributo alla Comunità della Valle di Sole per "Gestione soggiorno diurno estivo per i minori - anno 2013".
09/05/2013	Comunità della Valle di Sole – Adesione al progetto "ANIMAZIONE SOCIALE ANNO 2013" ed assunzione relativo impegno di spesa.
09/05/2013	Compartecipazione del Comune di Rabbi alla manutenzione ordinaria della strada forestale Cavallar – Malghe. Liquidazione spese anno 2013.
09/05/2013	Associazione "I Foraboschi" con sede in Rabbi. Concessione contributo a parziale finanziamento dell'iniziativa culturale giovanile "Zavarai 2012". Liquidazione a saldo.
09/05/2013	Liquidazione spesa di rappresentanza sostenuta in occasione della manifestazione "Gara di Biathlon" in Valle di Rabbi.
09/05/2013	Liquidazione spesa di rappresentanza sostenuta in occasione dell'Assemblea annuale dei soci della Società Terme di Rabbi S.r.l..
09/05/2013	Concessione del contributo ordinario in favore del Corpo Volontario dei

- Vigili del fuoco di Rabbi. – Anno 2013.  
09/05/2013 Concessione del contributo straordinario in favore del Corpo Volontario dei Vigili del fuoco di Rabbi. – Anno 2013.
- 09/05/2013 Comitato organizzatore dei "Giochi d'estate edizione 2013" - Iscrizione della squadra di Rabbi ai giochi.
- 09/05/2013 Concessione del contributo ordinario a favore di istituzioni, Associazioni, Comitati, ecc, operanti sul territorio Comunale: Circolo Pensionati e Anziani di Rabbi.
- 09/05/2013 Procedura di progressione mediante selezione interna per esami ex art. 15 dell'Accordo sottoscritto in data 20.04.2007 per la copertura di n° 1 posto di "Collaboratore amministrativo" – Cat. "C" – livello evoluto - addetto all'ufficio segreteria - a tempo pieno. - Ammissione dei candidati.
- 09/05/2013 Nomina Commissione Giudicatrice per l'attuazione della procedura di progressione mediante selezione interna per esami ex art. 15 dell'Accordo sottoscritto in data 20.04.2007 per la copertura di un posto di "Collaboratore amministrativo" addetto all'ufficio segreteria – Cat. "C" – livello evoluto a tempo pieno.
- 09/05/2013 "Lavori di realizzazione del nuovo Centro Visitatori in località Fonti di Rabbi – 1° stralcio funzionale". Autorizzazione al subappalto n° 2.
- 16/05/2013 PARTECIPAZIONE AL PROGETTO FORMATIVO PROMOSSO DALLA COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE "ESTATE GIOVANI 2013".
- 16/05/2013 Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.). Determinazioni dei valori venali per le aree fabbricabili per l'anno 2013.
- 16/05/2013 Ditta Sebach S.r.l. di Certaldo (FI) tramite concessionario per il Trentino ditta DINAMICA CONTROL SERVICE S.N.C. di Pergine Valsugana: acquisizione disponibilità bagni chimici per la Sagra di Pracorno.
- 23/05/2013 Ditta Mengon Giancarlo e Figli Srl – Piazzola di Rabbi. Appalto servizio sgombero neve, spargimento sabbia e sale ed asporto della neve mediante fresa meccanica nelle vie, strade e piazze della frazione di Pracorno di Rabbi. - Stagione Invernale 2012/2013 – Liquidazione spesa a saldo.
- 23/05/2013 Ditta Cavallari Roberto - Piazzola di Rabbi. Appalto servizio sgombero neve, spargimento sabbia e sale ed asporto della neve mediante fresa meccanica nelle vie, strade e piazze della frazione di S. Bernardo di Rabbi nonché asporto della neve mediante pala gommata ed autocarro su tutto il territorio comunale. - Stagione Invernale 2012/2013 – Liquidazione spesa a saldo.
- 23/05/2013 Acquisto della p.ed. 1727 C.C. Rabbi dalla Parrocchia Madonna di Caravaggio di Pracorno di Rabbi.
- 23/05/2013 Affitto area destinata a parcheggio in località Plan di Rabbi: p.f. 761/1 C.C. Rabbi.
- 23/05/2013 Locazione stagionale area destinata a campeggio mobile in località Plan di Rabbi.
- 30/05/2013 Impegno di spesa per le spese di trasporto degli alunni alla Festa degli alberi organizzata in data 7 giugno 2013 in località "Malga Caldesa Bassa" di Rabbi.
- 30/05/2013 Liquidazione spesa di rappresentanza nell'ambito della Sagra di Piazzola.
- 30/05/2013 Concessione contributo a favore di Istituzioni, Associazioni, Comitati, ecc. operanti sul territorio comunale. - Associazione culturale "don Sandro Svaizer" di Rabbi - ANNO 2013.
- 30/05/2013 Concessione contributo in favore dell'Associazione Culturale "don Sandro Svaizer" - ANNO 2012 – Liquidazione a saldo.
- 30/05/2013 Ditta Misseroni Adriano – S. Bernardo di Rabbi. Appalto servizio sgombero neve, spargimento sabbia e sale ed asporto della neve mediante fresa meccanica nelle vie, strade e piazze della frazione di Piazzola di Rabbi. - Stagione Invernale 2012/2013 – Liquidazione spesa a saldo.

- 06/06/2013 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 E BILANCIO TRIENNALE 2013 – 2015. Prelevamento dal Fondo di Riserva.
- 06/06/2013 Impegno di spesa per inaugurazione della nuova Scuola dell'Infanzia di Rabbi e annesso Micronido.
- 06/06/2013 Liquidazione spesa di rappresentanza nell'ambito della Sagra di Pracorno.
- 06/06/2013 Vendita della di mq. 36 della p.f. 5537 C.C. RABBI in località Penasa - ora neocostituita p.f. 5537/2.
- 06/06/2013 "Antica via delle malghe in Val di Rabbi". Conferimento incarico al geom. Giorgio Delpero con Studio Tecnico in Vermiglio per l'aggiornamento e l'adeguamento del progetto esecutivo.
- 06/06/2013 Servizio di trasporto urbano di tipo turistico – estate 2013 – in località Coler e Malga Stablasol. – Presa atto istituzione servizio - Accettazione trasferimento finanziario da parte del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio a totale finanziamento della spesa – Determinazione costo del biglietto.
- 06/06/2013 "Progetto di manutenzione e gestione dell'area verde in località Coler nel Comune di Rabbi – ESTATE 2013". Accettazione delega per realizzazione progetto - Finanziamento complessivo della spesa – Affido incarico di gestione.
- 06/06/2013 Procedura ristretta per l'affidamento della concessione di servizi per la gestione delle Terme di Rabbi e del complesso turistico alberghiero denominato Grand Hotel Rabbi - Codice CIG 4773400E47. Nomina Commissione di Gara. Nomina Commissione Tecnica per la valutazione dell'offerta tecnica.
- 13/06/2013 Servizio di trasporto urbano di tipo turistico – estate 2013 – in località Coler e Malga Stablasol. Approvazione Disciplinare di affidamento del servizio alla ditta TRENTO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A. con sede in Gardolo di Trento.

Quadretto  
alpino in Val di  
Rabbit (località  
Cavallar, estate  
2013).



# 90 PRIMAVERE!

Lo scorso 12 giugno 2012 il Sindaco, Lorenzo Cicolini, ha donato una targa al dott. Renato Pasotto per le sue 90 primavere, sempre trascorse in vacanza in Val di Rabbi, tra questi splendidi monti.



Marina Carrara,  
Renato Pasotto,  
Miriella Pedrotti  
luglio 2012.

11



Un brindisi insieme.

La targa  
per le 90  
primavere.

Renato Pasotto sul  
Noce, nell'estate 1930.



# "LA VAL DI RABBI NEGLI ARCHIVI THUN"

Questo il titolo dell'ultima fatica editoriale di Alberto Mosca, storico che da anni non smette di esplorare, con curiosità e amore per il sapere, l'intricato passato delle valli del Noce.

In questi ultimi tempi forte è la sua attenzione nei confronti della Val di Rabbi. Oltre al volume fresco di stampa appena citato, ricordo infatti il prezioso contributo di Alberto nella recente pubblicazione "Molino Ruatti" e il suo ruolo fondamentale nella realizzazione della mostra sull'emigrazione "Ricostruiamo i legami", tenutasi nel 2012 e riproposta, con materiale inedito, anche nel corso di quest'anno.

Per offrire un primo assaggio del libro "La Val di Rabbi negli archivi Thun", la cui presentazione avrà luogo in valle lungo l'estate, si riportano le parole del Sindaco Lorenzo Cicolini e del Vice Sindaco Adriana Paternoster che così commentano l'opera:

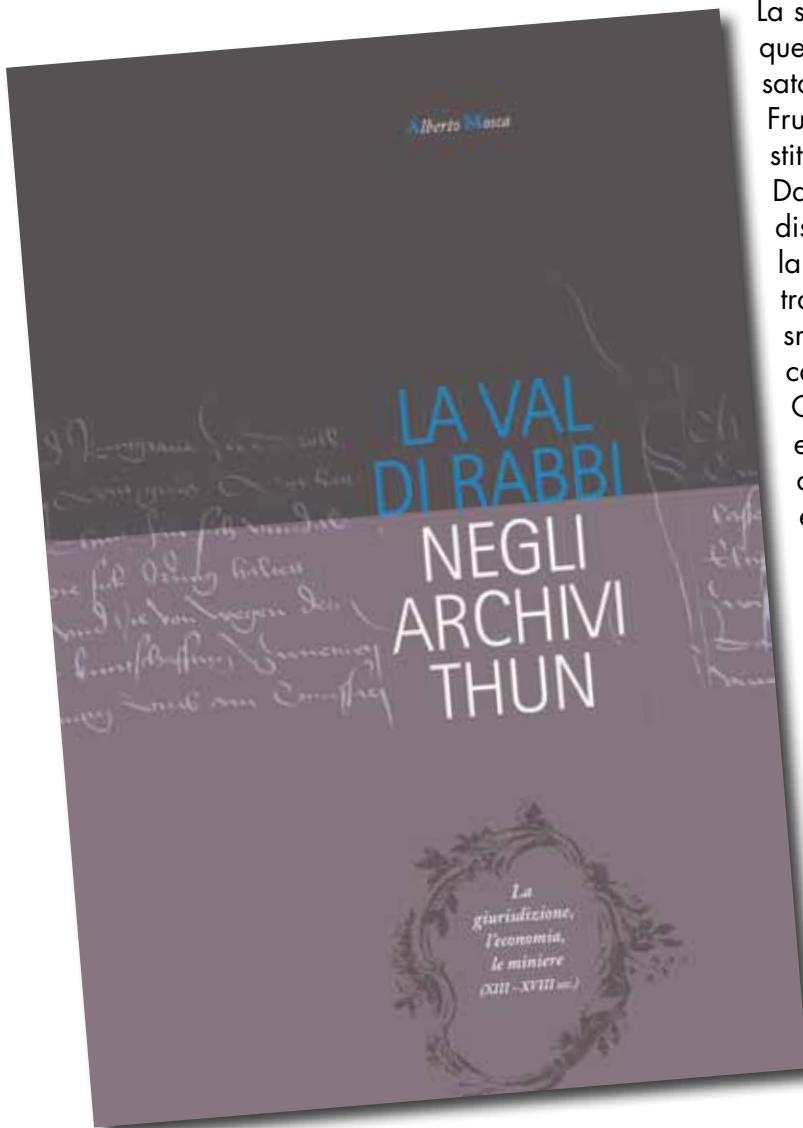
"Un viaggio per recuperare la memoria storica, ritrovare la nostra identità culturale e trasmettere i valori legati alla tradizione, conoscendo innanzitutto le testimonianze legate alle vicende della valle, così particolari e originali nel loro svolgersi a partire dal Medioevo e poi lungo tutta l'Età moderna.

Questo lo scopo di un progetto, che partendo dall'indagine sugli archivi della famiglia Thun, nei quali letteralmente passa tutta la storia della Val di Rabbi di circa quattro secoli, ha l'intento di valorizzarne le peculiarità sotto il profilo storico e ambientale, da costruire attraverso una serie di azioni, di cui questa pubblicazione è il primo passo.

La storia della Valle di Rabbi si intreccia con quella ben più conosciuta della potente casata Thun, alla quale il vescovo Udalrico di Frundsberg il 5 aprile 1492 concesse l'investitura ed i diritti feudali sul nostro territorio. Da quel giorno il diritto della famiglia Thun disegna, con alterne vicende, il destino della valle durante il lungo periodo che corre tra il XV e XIX secolo, contribuendo a plasmare una cultura peculiare e caratteristica, viva ancora oggi.

Quest'affascinante avventura di indagine e studio tra i documenti conservati negli archivi di Castel Bragher ed in terra di Boemia si è concretizzata nella pubblicazione di questo studio, che ci auguriamo possa proseguire nella realizzazione di una ricerca dedicata alla storia delle Terme.

Un particolare ringraziamento all'autore Alberto Mosca per il prezioso lavoro di indagine, portato avanti non solo con grande professionalità, ma soprattutto con appassionata dedizione, paziente lettura e scrupolosa analisi delle fonti. Grazie infine al G.A.L. Val di Sole per aver sostenuto con convinzione quest'iniziativa, che ricordiamo ha potuto beneficiare dei fondi messi a disposizione dal Progetto L.E.A.D.E.R."



Chi si cimenterà nella lettura di quest'opera disponibile in municipio avrà occasione di consultare diversi documenti antichi, alcuni dei quali riportati integralmente e mai pubblicati prima, catapultandosi così in un mondo estremamente diverso da quello odierno. Dominio incontrastato dei poteri feudali, rappresentati in primo luogo dai conti Thun: allo stesso tempo padroni, governanti, giudici. Un mondo che non è di chi ci vive ma di chi, pur dimorando in castelli e palazzi lontani, a Rabbi comanda. Il povero contadino vive sotto stretto controllo sia in ambito pubblico che privato (non può ad esempio ballare e divertirsi quando gli pare e piace); non gli è consentito andare a caccia o a pesca; spesso, per procurarsi un po' di legna, deve lottare con le vicine comunità solandre proprietarie di boschi ed alpeggi. Ci sono pochissimi diritti e molti obblighi, come fornire ogni anno al conte - a mo' di "affitto" del maso - formaggio, burro, segale, vitelli, castroni, capponi, agnelli, pali da vigna, pali di larice, scandole, giornate di lavoro e altro ancora.

È quindi un mondo aspro, duro, talvolta violento e persino ingiusto, eppure non privo di atti di generosità e di clemenza da parte di chi detiene il potere e cerca di esprimere a suo modo, dato il contesto storico, un "buon governo". Un mondo in cui si rintracciano nomi e toponimi ancora in uso e in cui si scrive, come dice bene l'autore del libro, "la storia di un popolo che fatica a costruire una dimensione "orizzontale" comunitaria, coinvolto come è in quella "verticale" del rapporto suddito e signore".

Buona lettura!

Elisabetta Mengon



Castel Bragher.

# "ALLA SCUOLA NUOVA"

Domenica 09 giugno 2013 si è tenuta l'inaugurazione ufficiale della nuova Scuola materna e dell'Asilo nido "Val di Rabbi" a Pracorno. Al termine dei discorsi ufficiali, i bambini della Scuola materna si sono esibiti sul palco per esprimere, con canti, parole e un librone illustrato, il loro grande entusiasmo nei confronti della nuova struttura che li ha accolti a partire dall'anno scolastico 2012/2013.

Ecco la filastrocca che hanno recitato tutti insieme:

## "Alla scuola nuova"

È ora di salutarti, vecchia scuola materna,  
finalmente è arrivata una scuola moderna!  
Svelto, svelto prendo la mia valigetta,  
preparo tutto con molta fretta.  
Porto con me i giochi e il contrassegno  
e magari qualche disegno.  
Porto con me ciò che mi hai insegnato con amore  
e lo custodisco con affetto nel mio cuore.  
Quando la vedo sono emozionato:  
c'è un drago lì fuori nel prato!  
Entro e vedo subito pareti colorate,  
di giallo, di azzurro: sembra la casa delle fate!  
La scuola materna nuova è una bella costruzione,  
ogni cosa è stata studiata con attenzione;  
ma l'asilo nuovo ha fatto una magia:  
ha messo insieme ogni frazione che in valle ci sia!  
E adesso devo ricordare ciò che mi serve per questa  
nuova avventura  
che rimarrà per me una radice salda e sicura:  
un fascio di luceante fantasia,  
un pizzico o più di allegria,  
tanta amicizia da regalare  
e tanta, tanta voglia di imparare.

## I BAMBINI DI PENASA



Durante l'anno scolastico 2012-2013 a Penasa ben otto bambini (nella foto partendo dal basso: Thomas, Marco, Giada, Fausto, Alessio, Gianluca, Leonardo e Alessandro) tutte le mattine salgono sul pullmino di Gianni per andare alla Scuola Materna di Rabbi! Un numero eccezionale se si pensa alle dimensioni della piccola località di Penasa! Per questo in una delle rare mattinate di sole di questa primavera bizzarra abbiamo fatto una foto per immortalare il numero dei bimbi che tutte le mattine allietano la fermata di Penasa insieme naturalmente a Tiziana, Barbara e Gianni col suo pullmino. Bisogna anche fare presente che ci sono anche altri bambini di Penasa che vanno sia alla Scuola Elementare che alla Scuola Media, mentre ce ne sono già di piccolini che nei prossimi due-tre anni andranno nuovamente alla Scuola Materna e un altro in arrivo. Quindi possiamo essere orgogliosi di Penasa, unica nel suo genere!

Le mamme di Penasa

# SETTIMANA LINGUISTICA IN AUSTRIA

Alle 7di lunedì 15 aprile, dal piazzale della stazione nuova di Malè, siamo partiti alla volta di Haiming in Austria, nella valle dell'Inn. Il gruppo era composto da Damiano, Giulia, Kristian, Manuel, Martina, Manuel, e Sebastiano, ragazzi della quinta di Rabbi e cinque della quinta di Mestriago. Arrivati a destinazione e dopo esserci sistemati in albergo, abbiamo fatto visitare ai ragazzi la cittadina che ci avrebbe ospitato quella settimana. Tutte le mattine dalle 8 alle 12 i nostri ragazzi frequentavano le lezioni alla scuola primaria di Haiming (Volksschule Haiming). Hanno così avuto modo di entrare a far parte integrante di una realtà scolastica parzialmente diversa dalla loro. È stata un'esperienza che ha permesso ai nostri ragazzi di conoscere nuovi amici, di scambiarsi indirizzi, lavorare in gruppo, scherzare e fare ricreazione tutti insieme!

Al pomeriggio sono state organizzate diverse attività. Il martedì abbiamo raggiunto in treno Wattens per visitare la "Swarovski Kristallwelten" e ne siamo usciti entusiasti. Il giorno dopo abbiamo visitato Innsbruck e per finire il giovedì la valle dell'Ötz, in cima alla quale è stata ritrovata la famosa mummia del Similaun.

L'esperienza è stata bellissima e i ragazzi hanno capito che solo andando a contatto con realtà e lingue diverse, confrontandosi, capendosi ed aiutandosi, avranno davanti un futuro pieno di novità e soddisfazioni!

15

Gli insegnanti  
Romina Paris e Lorenzo Comini



## VASO DELLA FORTUNA E LOTTERIA DELLA SAGRA DI PIAZZOLA

Informiamo la popolazione che il ricavato della lotteria e del vaso della fortuna allestiti durante la Sagra di Piazzola nel maggio di quest'anno è stato pari a Euro 1.857,00.

A favore della missione in Kenya, sono stati consegnati Euro 500,00 a Patrizia Cavallari. Il restante denaro verrà utilizzato per le spese varie della chiesa di Piazzola. Un grazie a tutti coloro che hanno contribuito!

# PRESENTAZIONE DEL "DIZIONARI RABIES-TALIAN"

*"El dialet l'è chel chiör chie smachiå ente tüti cuanti, m'el tiran dre enfin da quandå chie sen piciolini, l'è la linguå et tüt i dì, demò nosså, cuelå chie ghi'aven et dent, e l'aven ent propi fondå, l'è el lighiam con sti ani e con le nose rais. [...] Noi rabiesi, chie el parlan ladin tüt i dì, saven chie demò el parlarlo el dis ciar chi sen e da endò chie niden; l'è cuel chie 'm descent för da tüti, oiå endò chie siasen, oiå endò chie nesen a viver: l'è chel vergot chie ghiaven, demò nos, chie par cuel no l'è chie el m'ensiå, el m'aidå enveze a chiapirm e a farm ent coi autri, parchè en dialet, oiå cual chie 'l siå, l'è semper na linguå, för da le autre e siorå, sichiè la meritå et laorarghi dre e 't tenirghi a tegnemålå fisså."*

Ogni anno nel mondo scompaiono, si estinguono, moltissime lingue e dialetti. Ed è una grande perdita, perché la lingua che si parla è un fondamentale elemento della propria identità, del proprio modo di essere. E quando una lingua scompare vuol dire che insieme ad essa è scomparsa la cultura, la civiltà, nella quale tale lingua è nata e si è sviluppata. Per fortuna il rabies, la parlata della Val di Rabbi, non corre questo rischio, visto che nella piccola valle lo usano regolarmente pressoché tutti: giovani e anziani, donne e uomini, genitori e figli, anche piccoli, molto più dell'italiano. Il fatto che il rabies sia la prima lingua della comunità non lo preserva però da tutti i "rischi". Nessuna lingua viva è immobile, ognuna tende invece a trasformarsi nel tempo e questo è un fenomeno normale al quale sarebbe assurdo opporsi. Ma se i cambiamenti significano solo veloce impoverimento e semplice adesione ad altri modi di parlare... sarà forse il caso di fermarsi a riflettere. E proprio questo ha cercato di fare l'Associazione Culturale don Sandro Svaizer di Rabbi, ideando e poi mettendo in campo un progetto pluriennale di studio e conservazione del rabies. Con la fattiva collaborazione dell'Amministrazione comunale, in due diversi mandati, e con il contributo del Piano di sviluppo rurale - Asse4 Leader. Il rabies che si parla oggi è già molto diverso e meno caratterizzato di quello che si parlava due o tre decenni fa. La tendenza è a renderlo sempre più simile al solandro o persino al trentino, da cui si importano pronuncia, sintassi, espressioni e vocaboli. A volte si fa ricorso anche all'italiano. Il risultato è che il rabies va perdendo, costantemente e velocemente, le proprie peculiarità e la propria ricchezza. L'Associazione Culturale "don Sandro Svaizer" di Rabbi, con il suo Gruppo di lavoro "Parlar (e scriver) rabies", si è quindi impegnata in un'opera laboriosa e complessa. Gli obiettivi erano: creare una grafia, per dare al rabies una forma scritta, da usare concretamente

(nelle pubblicazioni locali, nella toponomastica ecc.); creare un vocabolario, anche per raccogliere e preservare espressioni che vanno in disuso; creare una banca dati digitale, elaborare una grammatica e... sensibilizzare le persone. Fin dall'inizio si è quindi ritenuto indispensabile affiancare ed armonizzare il contributo dei numerosi volontari attivati, il loro entusiasmo, il loro orgoglio identitario e le loro conoscenze dirette di "parlanti", con un supporto scientifico di alto livello che portasse rigore e maggior valore al progetto.

Per questa ragione è stata coinvolta da subito un'equipe di studiosi ed esperti: Gabriele Iannacaro (professore associato di glottologia e linguistica presso l'Università di Milano - Bicocca), Vittorio Dell'Aquila (linguista, dialettologo e lessicografo), Carlo Zoli (ingegnere linguista).

Dalla prima riunione organizzativa ad oggi sono trascorsi sette anni. Il gruppo di lavoro ha creato una grafia per il rabies, (che prima non esisteva), ha raccolto oltre diecimila vocaboli, li ha organizzati, tradotti e digitalizzati. Inoltre ha registrato tutti i suoni delle parole, che troveranno applicazione nella versione digitale dell'opera. Solo il processo di digitalizzazione ha richiesto 175 sessioni, della durata di circa 3 ore l'una, con una media di sei operatori presenti. Oltre 3.150 ore di lavoro!

Con la presentazione di questo dizionario - di cui è possibile richiedere una copia in omaggio presso il municipio - si compie un passo



fondamentale ed atteso del progetto, che però non si ferma qui. Il team di linguisti sta ora lavorando a una grammatica del rabies. E il dizionario in forma digitale diventerà una banca dati online aperta, liberamente consultabile ed aggiornabile da tutti. È scontato che le giovani generazioni, per potersi realizzare pienamente nel lavoro e nella vita, debbano saper comunicare perfettamente in italiano e abbiano anche ottime capacità di esprimersi in inglese, in tedesco e magari in altre lingue "forti". Ma ciò non vuol dire che debbano dimenticarsi il rabies. Proprio questo ci si augura, con la speranza di aver dato un contributo significativo alla conservazione di un patrimonio prezioso come la lingua di una piccola comunità alpina. Sentiti ringraziamenti vanno alle persone che hanno fatto parte del gruppo di lavoro impegnato assiduamente nella realizzazione del dizionario: Angelina Antonioni, Livia Antonioni, Antonella Masnovo, Palmina Misseroni, Ivo Cicolini, Gianfranco Iachelini, Gino Mengon, Egidio Zanon, Ettore Zanon, Brunella Bonapace. Un grazie anche a tutti coloro che hanno contribuito in vario modo, fornendo materiale scritto, suggerimenti, sostegno. Grazie a tutti!

Associazione culturale "don Sandro Svaizer"  
Amministrazione comunale di Rabbi

## "CASO STELVIO, PENASA NON DEVE PAGARE LE SPESE"

A richiesta del Signor Franco Dallaserri, viene riportato l'articolo apparso sul Trentino il 12 maggio '13.

Il Tribunale di Cles, come già il Giudice di pace, ha respinto il ricorso promosso dall'amministrazione del Comune di Rabbi nei confronti di Franca Penasa, consigliere provinciale del gruppo misto (che l'ha scelto dopo aver lasciato la Lega Nord) ed ex sindaco di Rabbi. Il Comune solandro ora guidato da Lorenzo Cicolini è stato condannato anche alla rifusione delle spese di giudizio. Il contenzioso giudiziario, iniziato nel 2008, era sorto in seguito all'assunzione di un dirigente del Parco dello Stelvio che Franca Penasa, membro del comitato di gestione del parco, aveva contestato, arrivando ad impugnare la procedura davanti al Tar. Che però aveva dichiarato inammissibile il ricorso (di competenza del giudice del lavoro). L'Avvocatura dello Stato, che difendeva il Parco, aveva perciò mandato il conto delle spese legali: 4.242,00 euro da ripartire tra Comune di Rabbi e l'allora sindaco, Franca Penasa appunto. Quest'ultima, ritenendo di aver operato nell'interesse della comunità che rappresentava, non ha voluto versare la sua parte, spingendo l'amministrazione che le è succeduta a rivolgersi prima al Giudice di pace e dopo al Tribunale per il recupero delle spese legali. "Alla notizia dell'esito dell'appello - scrive Penasa - ho davvero provato una grande gioia, perché il mio intento, quando ero sindaco di Rabbi, era solo quello di salvaguardare ai nostri giovani laureati la possibilità di avere un concorso vero, potendo così selezionare il migliore a cui affidare un ruolo davvero importante per tutta la nostra valle e non solo. Il ricorso al Tar venne fatto con una duplice veste da parte mia, sia di sindaco che di rappresentante del Comune nel Comitato di gestione del Parco dello Stelvio in quanto allora non ne ero più presidente. Il Tar si espresse ritenendo di non avere competenza sul tema e propose il rinvio davanti al Giudice del lavoro. Nel frattempo si erano insediati i nuovi amministratori del Comune che avevano vinto le elezioni e questi, invece di continuare l'istanza davanti al Giudice del lavoro, hanno aperto le ostilità nei miei confronti inviandomi una richiesta di indennizzo per la metà delle spese legali e giudiziarie sostenute per la vertenza innanzi al Tar, definendo temerario il ricorso che io avevo proposto sulla base di chiari pareri legali." Un'azione da parte del Comune di Rabbi che Franca Penasa definisce "strumentale e persecutoria". "Sono state necessarie ben due sentenze per avere il giusto riconoscimento del mio operato - aggiunge. Le spese di questi due processi sono a carico del Comune di Rabbi, quindi dei cittadini di Rabbi e forse ora davvero c'è da chiedersi se proprio queste non fossero invece delle cause temerarie. In ogni caso - conclude la consigliera - la mia gioia è grande perché riconosce l'onestà del mio lavoro e la correttezza nella difesa dei diritti, in questo caso dei giovani, ad avere concorsi nei quali far valere il loro merito e non le appartenenze politiche, che io avevo perseguito."

# RICERCA DELLE ORIGINI DEL COGNOME "DAPOZ"

Il cognome "Dapoz" è tipico della Val di Rabbi. Di qui si è espanso in Val di Sole, ma tracce di cognomizzazioni simili od eguali esistono (e sono esistite) in tutto l'arco alpino "ladino-retoromancio".

Del cognome in oggetto sussistono ad oggi due ceppi ben distinti e certamente non connessi da legame alcuno: il primo per l'appunto in Val di Rabbi (e più in generale potremmo dire in val di Sole) ed il secondo in Val Badia.

La presenza del cognome Dapoz in Rabbi è attestata dall'inizio del 1500<sup>1</sup>.

Certamente la presenza del cognome risulta massiccia dalla seconda metà del '500 (seppure tale dato sia da prendere con le dovute cautele per quanto emerso nel corso della ricerca) così come risulta dai libri anagrafici<sup>2</sup> e dalle pergamene<sup>3</sup> della parrocchia di San Bernardo studiate ed ordinate da don Ciccolini.

Non necessariamente, però, coloro i quali venivano inizialmente indicati col "cognome" Dapoz (o per meglio dire "a Puteo" in latino) sono da identificarsi tra gli ascendenti degli attuali membri della famiglia.

Il cognome è di origine topografica/toponomastica e quasi certamente deriva dalla località o villaggio di "Poz" ("in pagus poz"-nel villaggio di poz) nella frazione centrale di Rabbi. Non escludo che potesse esistere una frazione "poz" presso Pracorno o Vidè o che località "pozze" venisse indicata come Poz.

La tradizione familiare vuole comunque che Poz sia da identificarsi con la nota frazione centrale ancora oggi esistente.

La forma latina del cognome "a puteo", così come segnata nei registri parrocchiali, non lascia dubbio circa la derivazione della denominazione della frazione dalla presenza di un pozzo. Lo studio può intendersi compiuto dalla metà del 1600 circa, mancando in parrocchia (e da prima delle indagini di don Ciccolini) il fondamentale libro delle nascite 1621-1661<sup>4</sup>. Lo studio dell'archivio notarile potrà forse dare dati più certi circa il periodo precedente seppure alcuni dati significativi consentano di abbozzare ipotesi non distanti dal vero.

La massiccia presenza del cognome mi aveva inizialmente confortato facendomi pensare ad una facile risoluzione dello studio, contando la famiglia Dapoz numerose linee genealogiche. Mano a mano che cercavo mi appariva sempre più chiaro, però, che le persone che tra il 1500 ed il 1600 in particolare portavano quel cognome (ancora labile e non fisso) non erano, come già detto, necessariamente ascendenti degli attuali membri della famiglia Dapoz. Ciò per un motivo molto semplice: i cognomi non erano stabili, non esisteva ancora una anagrafe né una legge che stabilisse la fissazione dei cognomi e, perciò, era sufficiente che un membro di una famiglia si spostasse in un altro villaggio perché assumesse un altro "cognome".

Fino alla fine del 1700 i cognomi non furono fissi e, quindi, rimasero per lungo tempo incerti. C'era chi veniva chiamato con qualche soprannome, chi veniva indicato proprio in base al villaggio di provenienza...C'erano quelli "della cà di sotto", quelli detti "Zapin" (futuro cognome Zappini), gli "a Serra", gli "Stablum", i "dal Pez" e così via ...

Per approfondimenti circa il popolamento della vallata di Rabbi rinvio al noto tomo di Giacomonì e Stenico che analiticamente spiega come dal basso medioevo Rabbi venisse a popolarsi in prevalenza da gente dei paesi limitrofi della Val di Sole. Il sovraffollamento dei vicini paesi della Val di Sole, infatti, trovava la propria valvola di sfogo nel territorio Rabbi che, anche per la facilità di reperimento di risorse, veniva così antropizzandosi. Certo c'erano soggetti anche provenienti dal Bresciano, dall'Engadina, dal Comasco, ma per lo più, evidentemente, dai paesi della Val di Sole.

Lo studio della genealogia della famiglia ha evidenziato aspetti singolari nella formazione del cognome.

Gli attuali membri della famiglia Dapoz oggi esistenti in Rabbi discendono tutti da un unico ceppo quello di "Zuan Dapoz detto Florin" (1839/1898). Seppur in precedenza siano esistite numerose linee genealogiche, alla fine del 1600 il cognome Dapoz veniva portato da due soli soggetti: un certo Stefano di Cristoforo ed un certo Valentino di Antonio, sposatisi reciprocamente nel 1684 e nel 1685. Certamente Stefano e Valentino erano imparentati e presumibilmente erano cugini.

Nel libro dei nati non risultava però più alcun Dapoz già alla fine del 1600.

Nulla negli indici, nulla nei libri dei nati. Perchè?

Si poteva ipotizzare che i Dapoz fossero venuti "da fuori" ma, se fossero stati "foresti", sarebbe stato quasi certamente indicato il luogo di provenienza.

La famiglia sembrava scomparire nei meandri della storia.

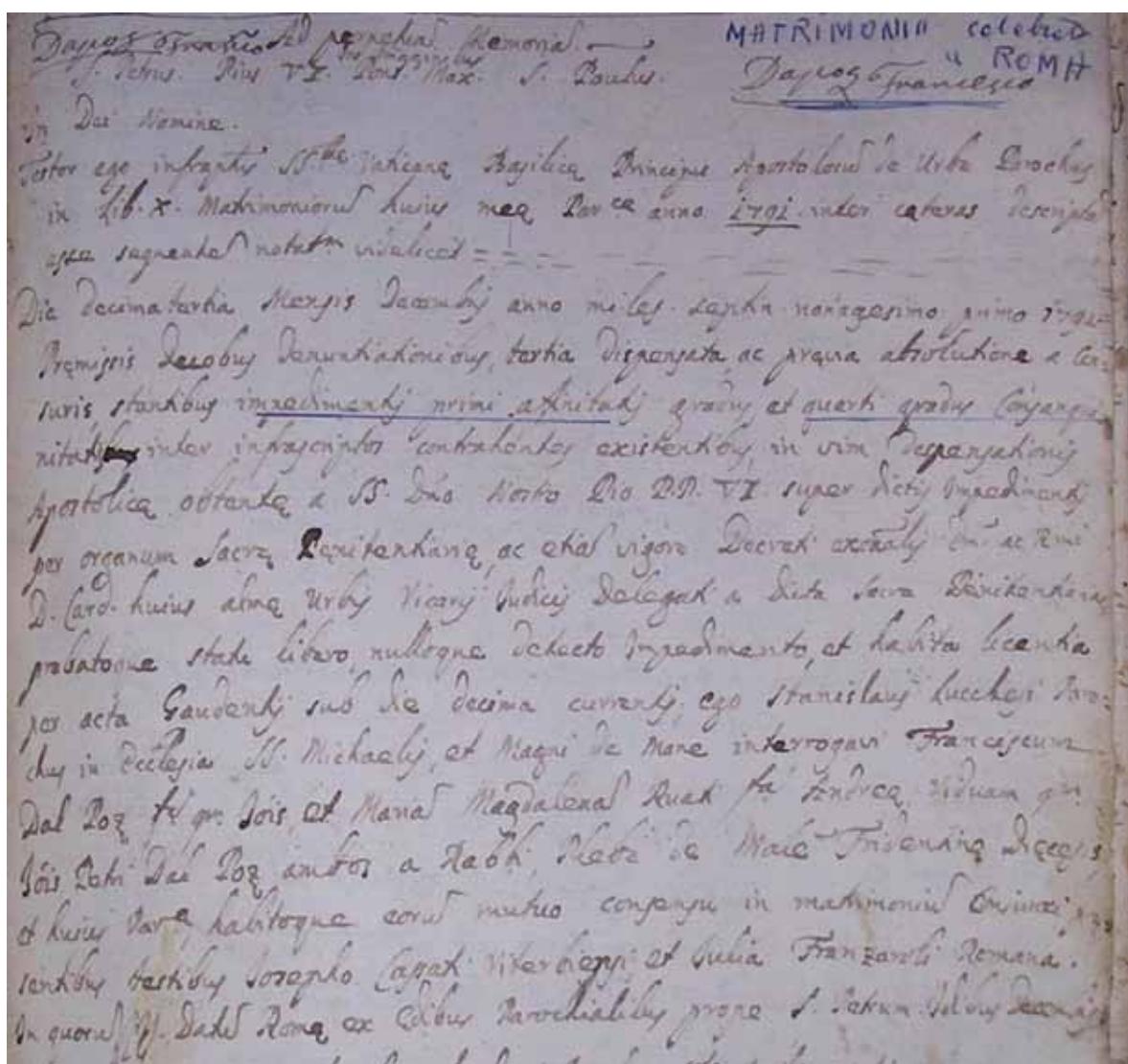
Eppure notai subito che due famiglie venivano identificate con l'aggiunta di un soprannome: i Lorengo "a puteo" e i Ciccolini "a puteo". Spesso i membri delle due famiglie però venivano identificati con il solo cognome "a Puteo".

Nomi, date e luoghi sembravano suggerirmi di continuare lo studio percorrendo a ritroso le vicende della famiglia Lorengo (provenienti da Caldes). E così feci per qualche tempo...

Bisogna considerare che i nomi propri all'epoca in voga non erano molti e per lo più erano dei composti del nome di persona Giovanni più un secondo nome (per esempio Giovanni Battista)

Nel marzo 1737 nasceva infatti Jois (Johannes) a Puteo di Johannes Petrus e Lucia (peraltro quest'ultima morta prematuramente ad anni 35 nel 1746 e detta "uxor Petri a Puteo Videtti" moglie di Pietro Dapoz di Vidè). La famiglia stava già a Vidè.

Tale dato è sempre stato certo né mai messo in discussione.



Non trovavo però alcun matrimonio in quegli anni di Johannes Petrus con alcuna Lucia.

Forse Lucia era di fuori? Forse si erano sposati fuori Rabbi?

Non riuscivo a trovare alcuna nascita di Johannes Petrus Dapoz se non guardando proprio ad una linea genealogica della famiglia Lorengo. Risultava infatti nato nel 1691 un tal Johannes Petrus Lorengo a Puteo di Bernardo. Tutto sembrava pressoché essere corretto ma il dato non finiva di convincermi...e avevo ragione.

Fu grazie alla collaborazione di una lontana parente americana (che non finirò mai di ringraziare), mormona e studiosa di genealogie e storia familiare (Collenn McDonald il cui marito di cognome fa Paternoster, originario di Malè e in parte di Rabbi e la cui nonna fu Margherita Dapoz-migrata in America), che capii che la schiatta non discendeva dai Lorengo ma da un ramo particolare della famiglia Ciccolini.

Dico particolare in quanto solo in un secondo momento verificai l'ascendenza di questo ramo genealogico dal casato Ciccolini.

A forza di cercare coincidenze di nomi, fratelli, e soprattutto dei nomi di persona delle mogli dei nostri avi mi resi conto (anche grazie ai suggerimenti di Colleen) che la famiglia discendeva sì da un Johannes Petrus ma detto "Giogol" e soprannominato al Gianlai (oppure incola al gianlai), nato nel 1696 e discendente a sua volta di Valentino a volte detto Giogoli, a volte detto Dapoz. Un altro ramo della famiglia discendente dal già citato Stefano di Cristoforo veniva anch'esso indicato a volte "a Puteo", a volte Giogoli e a volte Ciccolini (Giogol seu a Puteo...).

Stefano e Valentino erano stati indicati nell'atto di matrimonio con il cognome Dapoz ma, negli atti di nascita dei figli come Giogoli, oppure al Gianlai o ancora Dapoz o Ciccolini.

Ora è certo che la famiglia sia discendente di un ramo della famiglia "Ciccolini".

Quest'ultima certamente è originaria di Terzolas ma conta linee genealogiche anche in Malè. Tale cognome deriva probabilmente da un nome personale Ciccolino/Zicolino da sempre piuttosto presente in tutta la Val di Sole.

#### GENEALOGIA DAPOZ

- . Antonio Dapoz (...?/1676)
  - + Agnese (...?/1675)
- . Valentino Dapoz o Giogol, contadino al Gianlai (1661?-1724)
  - + Penasa Annamaria
- . Giovanni Pietro Dapoz o Giogoli (1696/1772) di Vidè
  - + Lucia Iachelini
- . Giovanni Dapoz di Vidè (1737/1775)
  - + Ursula Stablum
- . Francesco Dapoz di Vidè (1768/1839)
  - + Maria Maddalena Ruatti
- . Domenico Dapoz di Pracorno (1802/1874)
  - + Dallaserra Catterina

**Giovanni Andrea Francesco "detto Zuan Florin"** (11.02.1839 / 03.08.1898) (Vidè, Pracorno, Pondasio)

I nozze (1862)

**Daprà Maddalena** da rabbi

- 1) Francesco (15.03.1863 / ....-1923) sposato con Maddalena Ciccolini;
- 2) Caterina (28.01.1865 / ...);
- 3) Massimiliano (17.10.1866 / 11.11.1866);

II nozze

**Annunziata Prarizzi** (29.03.1847 / 1928) da Bolentina

Sposati 14.09.1867 Malè

- 4) Rosa Luigia (13.08.1868 Pracorno / 1946) sp. Cavallari Domenico da Mastelina
- 5) Domenico Giovanni (10.12.1869 Pracorno / 29.09.1961 Malè) sp. Rosina Paternoster del Pondasio;
- 6) Caterina Maria (24.07.1871 Pracorno / ...) sp. con Iachelini Michele di Rabbi;

- 7) Giuseppe Antonio (16.04.1873 Pracorno / 25.11.1923 Michigan) sp. Maria Letizia Daprà;
- 8) Domenico Luigi (01.08.1874 Pracorno / ...) ?;
- 9) Romano Luigi (16.08.1880 Pracorno / 26.09.1880);
- 10) Pierina (19.09.1881 Pracorno / 29.03.1948) sp. a Cles;
- 11) Massimiliano (10.03.1883 Pracorno / 21.07.1939 Ohio) sp. Manini Anna;
- 12) Margherita Stefania (14.01.1885 rabbi / ...08.1979 Iron Mountain, Dickinson, Michigan) sp. Dante Placido Paternoster del Pondasio;
- 13) Maria Candida (09.06.1886 Malè / 14.07.1965 Malè);
- 14) Romano (11.02.1888 Malè / 30.11.1972) sposato con Maria Menardi di Cortina d'Ampezzo;
- 15) Ruggero Cesare (26.05.1890 Malè / 09.07.1890 Malè).

Circa l'ascendenza di Valentino di Antonio " a Puteo", le ipotesi genealogiche possono essere 3:

- 1^) Nel 1617 nasce un certo "Antonio di Symon Giogol Zicolini e Maria".

Purtroppo il buco lasciato dalla perdita del tomo parrocchiale 1621-1661 lascia una serie di punti di dubbi. Esiste certamente a metà '600 infatti una altra linea genealogica Ciccolini derivante da un altro Antonio.

Nei registri di Malè si ritrova inoltre la nascita di un certo Symon di Zicholin dei Zicholin e Maria di Terzolas nel 1588.

- 2^) Stante la certa parentela di Valentino Dapoz (1661?) con Stefano Dapoz (nato nel 1662) di Cristoforo (nato nel 1620) a sua volta figlio di uno Stefano Da Poz, è possibile che un certo Valentino di Stefano (nato nel 1613 e fratello del sopraccitato Cristoforo) possa essere il padre di Antonio;

- 3^) È altresì possibile che il Cristoforo di cui sopra (1620) possa essere il padre di Antonio Dapoz.

Dalla metà del 1600 quindi la famiglia è identificata con il "cognome" Dapoz o giogol/Jogol. Circa l'origine del termine risulta difficile capire da cosa possa derivare (giogo? joch?).

L'appellativo Giogol lo si ritrova in Rabbi con la nascita nel 1583 di un certo "Johannes filius Antonii dicti Giogol e Antonia"(Giovanni figlio di Antonio detto Giogol e Antonia...) e ricompare agli inizi del 1600 con i figli del già citato Symon Ciccolini dicti Giogol.

Sussistono tracce di un cognome Giogol intorno alla metà del '600 e fino alla fine del 1700 anche a Bresimo. Non so dire se l'origine sia comune ma è possibile.

Successivamente da Valentino in avanti la famiglia assume un nuovo soprannome/cognome ossia "Gianlai". I discendenti di Valentino per circa un centinaio di anni porteranno tale appellativo<sup>5</sup>(ultima attestazione 1770 circa).

Quanto all'identificazione del brolo "gianlai", credo si possa trovare nelle vicinanze di Zanon. Alcune altre famiglie erano appellate all'epoca "Gianlai" tra queste gli Zanon<sup>6</sup> e i Bonetti.

Le certezze genealogiche allo stato arrivano quindi alla prima parte del 1600 in quanto per il periodo precedente, mancando il tomo delle nascite 1621-1661, possono essere abbozzate le sole ipotesi di cui sopra.

Posso affermare con certezza che sin dall'inizio del 1700 la famiglia dimorasse in Vidè e così è stato fino a metà dell'800.

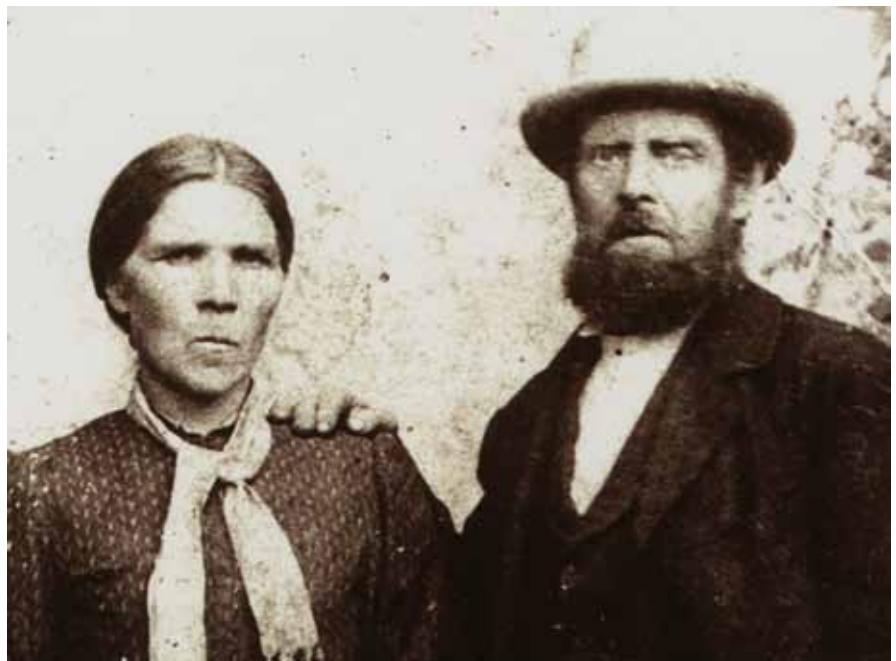
Successivamente Domenico (1802), nacque a Pracorno ed ivi visse. Così fu per il figlio Zuan che, però, dopo essersi risposato in seconde nozze con Prarizzi Annunziata si trasferì al Pondasio.

Circa il soprannome "Florin"<sup>7</sup> portato dall'odierno "Cacciaguida" dei Dapoz rabbiesi "Zuan"(1839/1898) le ipotesi sono tre:

- 1) Secondo la leggenda familiare il soprannome sarebbe derivato dalla facilità dell'avo di sci-lacquare danari ("florin"-fiorini);
- 2) Potrebbe derivare dall'attività di "molinaro"<sup>8</sup>;
- 3) Potrebbe derivare dall'avo materno di Zuan "Florin Stablum".

Alcune curiosità:

Francesco Dapoz si sposò con Maria Maddalena Ruatti nell'anno 1791. Quest'ultima, non solo era imparentata con lo sposo in quanto di lui cugina ma anche in quanto prima moglie di Johannes Dapoz (deceduto nel 1788) fratello di Francesco ("...impedimentis primis affinitatis gradus et



quarti gradus consanguinitatis inter infrascriptos contraentes" ...-(stanti) gli impedimenti in primo grado di affinità e in quarto grado ci consanguineità tra gli infrascritti contraenti ). L'atto di matrimonio riporta infatti una speciale dispensa proprio in ragione della duplice e singolare parentela. Nell'anno 1772 muore Johannes Petrus Dapoz di anni 70 circa. Nell'atto di morte viene detto "Petrus Dapoz dictus Berguz Videtti"<sup>9</sup>. Difficile dire a cosa si riferisse il soprannome (dal tedesco berg?).

Lo studio necessita di maggiori approfondimenti e ricerche anche in altri archivi ma può considerarsi un punto di partenza.

Sono certo che lavori simili possano essere compiuti su tutte le famiglie di Rabbi e, quindi, auspico che in futuro la storia della vallata possa essere ricostruita con sempre maggiore chiarezza.

Dedico questo lavoro a mia nonna Dapoz Fortunata, che in tutti questi anni mi ha sempre aiutato a ricordare e riportare in vita la storia della sua famiglia rabbiese.

Chi avesse materiale documentale e fotografico relativo alla famiglia e a mia nonna (che ha abitato tra Rabbi e Malè per i primi 12 anni della sua esistenza sino al 1937) è pregato di recapitarlo alla redazione di Rabbinforma.

Un saluto a tutti i valligiani.  
Daniele Valseriati

1 Documenti e contributi per la Storia della Val di Rabbi, Giacomoni e Stenico, 1999; ASTN Archivio Salvadori Roccabruna, notaio Johannes qm. Antoni Bevilqua de Croviana, 16.06.1511 Malè: ...Michaele qm. Ser Dominici a Poz ...

Documenti e contributi per la Storia della Val di Rabbi, Giacomoni e Stenico, 1999;10.04.1581 Caldes ASTN, APV Sezione Latina numero 34:... Valentino di Cristoforo Dapoz, Antonio di Cristoforo Dal Poz, Gaspar di Domenico Dal Poz, Vigilio di Domenico Dapoz, Bernardino di Bonaventura Dapoz, Joannes di Tura Dapoz...

2 Anagrafe nati Parrocchia San Bernardo, anno 1566:..Nicolò da Poz...

3 Inventari e Regesti degli archivi parrocchiali della Val di Sole, Vol. Secondo, la Pieve di Malè, G. Ciccolini  
Per approfondimenti vedere: [www.trentinocultura.it](http://www.trentinocultura.it)

4 Don Bottea nel 1880 scrive sulla prima pagina dei libri dei nati di San Bernardo: Battezzati 1565-1621...sgraziatamente è andato perduto il seguente volume nati e battezzati sino al 1661.

5 Ancora nel 1765 trovo nelle pergamene di Rabbi (vedi G. Ciccolini) "10 agosto 1765...Valentino qm. Antonio Dapoz costituisce in favore della chiesa di San Bernardo su d'un prato loco detto "il Broilo al Gianlai" un censo di ragn. 50 al 6%".

6 Rabbinforma, anno 2007 n.3 locazine Bertocchi, studio di Dallaser Franco. Forse l'atto potrebbe chiarire dove trovavasi il broilo Gianlai.

7 Attestato anche nel 1866 con la nascita del figlio Massimiliano

8 Per approfondimenti: Rabbi piccola patria, Mengon.

9 Nelle pergamene della Parrocchia di Magras/Arnago (vedi Gi. Ciccolini) trovo: 29 ottobre 1765: "...Gio.Pero Dapoz d. Berguz..."

# PENSIERI DELL'EMIGRANTE

Il 20 ottobre 1952 con tutta la mia famiglia, con grande nostalgia, lasciavo il paese in cui sono nato portando nella memoria e nel cuore persone e luoghi. Tornato in patria, nel 1972, e percorrendo quei luoghi che per tanto tempo erano rimasti impressi nella mia mente, li trovai tanto cambiati al punto di descrivere a mio fratello Albino in rima quanto segue:

*Sono tornato ancor sui nostri monti  
Ho trovato prati da segare e campi incolti  
Ho percorso sentieri quasi distrutti che un tempo furon ben battuti  
Mi son sentito una stretta al cuore e il mio pensiero volare oltre mare  
Mi son ricordato del mio fratello maggiore che in questi luoghi era il mio Angelo custode.*

Nel 1996 mio fratello Albino lasciava scritto su un quaderno nel Bait della Mandrie delle Buse – Saent: "Addio carissime montagne che avete riempito di illusioni la mia infanzia e la mia adolescenza, sarete sempre nel mio ricordo come lo sono quelli che con me ne sentirono la vostra bellezza in tempi ormai lontani". Io voglio aggiungere: bei giorni furono quelli mirabili a sognar, or son ricordi che il cuore conserva e che ritornan dolci nelle sofferenze e nei dolori.

Castelleone, 20/05/2013  
Giuseppe Misseroni

23

## "MAMMA... SOLO PER TE LA MIA CANZONE VOLA"

Mia madre si chiamava Maria. Era figlia unica. Aveva 11 anni quando suo padre fu chiamato dall'Austria sotto le armi e non lo rivide più. Con sua madre dovette far fronte, durante la guerra e dopo la guerra, a continue e gravi difficoltà. Ebbe un'adolescenza triste, fatta di rinunce e di privazioni. Ho davanti agli occhi la fotografia di quando si è sposata. Il suo sguardo è mesto e lontano. Forse il suo cuore presagiva ciò che sarebbe accaduto: la lunga, penosa malattia di mio padre che gli avrebbe impedito per anni di lavorare. Eccola prendere allora in mano, con energia, le redini della casa. Mi sembra di vederla ancora onnipresente: preparare e seminare i campi, raccogliere le patate, trebbiare l'orzo, concimare e irrigare il prato, falciare il fieno, spaccare la legna, coltivare l'orto e governare le bestie. Alzandosi sempre all'alba o prima dell'alba, facendo spesso della notte giorno (come risulta strana ed ironica quest'espressione in questo caso!), lavando, stirando, cucendo e rammendando. La vedo ancora rimestando una voluminosa polenta, prima di partire per l'alta montagna con una pesante slitta sulle spalle. Leggo sul dizionario la definizione di slitta: "mezzo di locomozione su neve o ghiaccio, capace di muoversi in pendio per la forza di gravità". Pendii in Val di Rabbi ce ne sono anche troppi, ma le slitte non le ho mai viste muoversi per forza di gravità. Quelle che ho conosciuto io erano tutte a faticosa trazione umana. Questo duro e incessante lavoro non impedì a mia madre di trovare il tempo per educare me e gli altri dieci fratelli e sorelle che mi seguirono. Ci allevò nella rettitudine e nell'onestà. Fu sempre incline all'indulgenza, alla comprensione e al perdono. Ci insegnò le preghiere che nascono dal cuore e che non si dimenticano più. Questo è il ricordo che io ho di mia madre. La sua avventura in Cile non fu certo un'avventura a lieto fine. Quando in 20 anni aveva imparato ad amare la nuova patria, arrivò il momento triste del ritorno. Assunse anche questa prova senza farne un dramma. Era l'anno 1972. Rivide la sua casa sui monti e poi, silenziosamente come era vissuta, chiuse gli occhi per sempre. Che Dio le conceda l'eterno riposo in un cielo che "solo amore e luce ha per confine".

Albino Misseroni

# A RABI CON LE MEI ZIE

Sen semper en tel 1938 o 1939, a sciölo nidevo semper el paroco doi ore par semmanå a far religion, chel temp if ghiero don Remo Frasneli. L'ero brao, el ne ensegnvå tant, em fovo emparar tute le orazion e le risposte del catechismo a memoriå. Dopo aver fat la primo comunion, em didevo de rispettar i nof primi vendri del mes, par aver dele indulgenze particolari, bisognavå nar a confessars e alå comunion chie dopo el naverò dat anch en santin. Par nar ala comunion bisognavå nar a digiun, cogneven nar da chaså già ale sei e mezo e aloro la mamå la me dovå i soldi da crompar doi charentani et pan chie par noi l'erå far festå. Autri ricordi.

En Nistelå ghierå la Ana Rochio, l'erå na siorå chie la nidevå tute le istà da Meran, l'erå l'unichiå chie ghiovå la radio. Quando ghierå vergot de particolare, la ne visavå, e la metevå la radio sula finestrå chie aussi sentiven tuti. Ma recordi quando Musolini la fat el discorso con ca so os cadenzata e chie l'a dichiarà la guerå, dopo sa sentù la gent chie osavå: guerå! guer! A sto punto la me mamå la dit: "Pöri stupidi, parchè no savè quel chie el vol dir!" Elå, chie l'ovo passà anch la primå guerå mondiale come tanti autri, la se recordavå amò masså ben!

Cuei ani if le sta anch quando i mei i se trasferidi via par i todesci, mi i ma laghiadå a Rabi con che zie parchè le ghiovå masså strani. Son stadå su par quater mesi, ala fin de setember e nu el me papà a torm. L'istà dale bote manchiavå la vidazå e alorå cognevi nar mi giò al porchiet a portarghi da magnar, ghiovi anch paurå parchè quando el sentivå daverger el chiadenac et la portå, el sautavå su en pe, propri if sorå al brenz, alorå m'eri fatå furbå, em todevi dre doi o trei arzegoi, i sraviciavi e gli petavi en tel brenz, aussi el se sbasavå e mi podevi svoudarghi giò el so magnar. Dopo, content el e contentå mi, seravi la portå e tornavi su a chiaså en do chie ghierå el disnar fat. Chel an if le l'unich bot chie son nadå ala malghiå Cercen a parar ent la vachiå, l'e na belå malghiå.

Dopo ma recordi n'autrå robå: son if sul solar, giò sot ghi'e trei femle chie le svoidå la pozå del cesso, unå, con na specie de zapo con el manech lonch, la tirå for la grasså fin if sul'or, dopo con la forchiå le emplenis le cie e le portå ca grasså ent par i chiampi. Par fortunå ste femle le ghiovå chel sdrac da meter sul copin par riparars testå, copin e spale, l'ero en laor con en ghiaban vechiel concià e repezà, chissà quante bote le lo roersavå, le metevå na manghiö en l'autrå e le fovå sto laor par riparars, parchè sta grasså la spuzavå e maghiari la sgociolavå anch, me par chie sto laor el ghiabiå el so nom, ma mi nol ma recordi. Ste pore femle le laurovå tantisim en bot, no sai come le fades!

Ades enplanti if amò en bot, voroi far i complimenti a cuel Franco Braghjo, parchè le brao a far tante ricerche sul nos temp passà. Es brao veramente, seguito aussi. Serasti bon anch de ghiatar ca chaseto con kel film chje le sta girà in parte su a Rabi, mi diroi nei ani settanto.

Sto asasino lero sta scondù en tel kel mas, fat con che bore tonde dausin ala cascata baso. Ala fin sto asasino le sta scondù dai soi complici en la malghiå de Stablasol. Sto film le sta trasmeso a puntate ala tivù, diroi en ti ani 1985 o 86. Em saverò bel, quando von su ale Terme, chie che pope if al parco le podes farm veder sta chiasetå.

# L'ASSOCIAZIONE MULINO RUATTI

PRESENTA GLI EVENTI CULTURALI DELL'ESTATE



## LUGLIO

### Sabato 06 luglio ...Aspettando la Festa dell'Emigrazione

E..migrati, performance teatrale della compagnia "Un paese tra le nuvole", spettacolo itinerante fra le stanze del Mulino. Spettacoli ore 20.00, 21.00, 22.00. Attività gratuita a numero chiuso, prenotazione obbligatoria.

### Venerdì 12 luglio Apertura ufficiale della Festa dell'Emigrazione 2013

Inaugurazione della mostra "Ricostruiamo i legami 2" e conferenza stampa.

Sala Conferenze, ore 18.00, al termine possibilità di fare la visita guidata alla struttura.

### Giovedì 18 luglio Cenà da sti ani

Serata a pagamento: 20 euro. Ore 18.00 visita guidata, ore 19.30 inizio cena. Cena con piatti della tradizione e i racconti nel dialetto di Rabbi. Prenotazione obbligatoria entro le 18.00 del giorno precedente.

### Venerdì 19 luglio "Tristi Montagne, guida ai malesseri alpini"

### Sabato 20 luglio Serata con Eulalia Panizza: Cuciniamo con le erbe selvatiche del territorio

Sala Conferenze, ore 20.30, numero chiuso, su prenotazione.

### Venerdì 26 luglio Serata culturale: lettura di poesie con l'accompagnamento del clarinetto

Sala Conferenze, ore 21.00.

### Sabato 27 luglio Serata culturale: impariamo a conoscere i funghi.

In collaborazione col Gruppo Micologico Bresadola. Sala Conferenze, ore 21.00

## AGOSTO

### Giovedì 01 agosto Cineforum: "Piccola Terra"

Visione del documentario che raccoglie diverse esperienze di vita in montagna e discussione con uno degli autori, Marco Romano. Sala Conferenze, ore 20.30

### Domenica 04 agosto Colazione del mugnaio sulle note del sax di M. Girardi

A pagamento: euro 5, ore 10.00, gradita la prenotazione

### Giovedì 08 agosto Cenà da sti ani.

Serata a pagamento: 20 euro. Ore 18.00 visita guidata, ore 19.30 inizio cena. Cena con piatti della tradizione e i racconti nel dialetto di Rabbi. Prenotazione obbligatoria entro le 18.00 del giorno precedente.

### Venerdì 23 agosto Serata culturale: Alberto Mosca presenta il suo libro "La Val di Rabbi negli archivi Thun"

Sala Conferenze, ore 21.00

### Venerdì 30 agosto Incontro sul tema dell'immigrazione, in collaborazione con l'Associazione Amici della Sierra Leone. Sala Conferenze, ore 15.00.

Tutti gli eventi sono a ingresso libero e gratuito ove non diversamente specificato. Sono possibili cambiamenti di date e di orari. Per essere sempre aggiornati, per prenotare le attività a numero chiuso e per avere ulteriori informazioni è possibile iscriversi alla mailing list scrivendo una mail a [info@molinoruatti.it](mailto:info@molinoruatti.it), diventare fan su facebook: Molino Ruatti-Museo del mulino ad acqua, oppure telefonare ai numeri 0463 903166 - 338 2317221

# ALTRE MANIFESTAZIONI IN VAL DI RABBI "ESTATE 2013"

**Elenco a cura di Rabbi Vacanze**

**Tel./fax: 0463.985048 E-mail: rabbivacanze@valdirabbi.com**

**Sito internet: www.valdirabbi.com**

Si informa che il programma delle manifestazioni potrebbe essere soggetto a qualche variazione.

Domenica 7 luglio **Passeggiata tra i sapori in alta quota: escursione enogastronomica con meta le malghe della Val di Rabbi.** Prenotazione obbligatoria presso Rabbi Vacanze

Dal 13 al 21 luglio **Settimana "Omaggio all'arte pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli"** in collaborazione con il Centro di Documentazione "Arturo Benedetti Michelangeli" di Brescia

Sabato 20 luglio e domenica 21 luglio **Festa del Donatore presso le Plaza dei Forni**  
Sabato: in allegria con musica da ballo liscio. Domenica: torneo di calcetto saponato e pranzo tipico con delizie locali

Sabato 27 luglio e domenica 28 luglio **Festa degli Alpini di Piazzola presso le Plaza dei Forni**  
Sabato: serata danzante. Domenica: "Camminata tra i masi di Rabbi" gara competitiva e non su un tracciato di 6 km adatta a chiunque. Pranzo tipico per tutti e a seguire intrattenimento musicale

Sabato 3 agosto **Festa del Gruppo Anziani presso le Plaza dei Forni**  
Pranzo tipico, musica e tanta, tanta allegria

Domenica 4 agosto **Festa sociale della S.A.T. di Rabbi**  
Pranzo tipico e pomeriggio in allegria

Mercoledì 14 e giovedì 15 agosto **Festa degli Alpini di Pracorno presso le Plaza dei Forni**  
Sabato: serata danzante. Domenica: pranzo tipico, intrattenimenti vari e a seguire ballo liscio

Sabato 17 e domenica 18 agosto **Sagra di San Bernardo organizzata dagli Alpini di San Bernardo**

Sabato 14 e domenica 15 settembre **ZAVARAI.** Festa all'aperto con Dj e musica presso Rabbi Fonti

Sabato 14 e domenica 15 settembre **La Desmalghjadà da Cercen**

Alle Plaza dei Forni festa per il rientro in paese del bestiame dai pascoli di alta montagna

## **E PER L'INTERA STAGIONE ESTIVA 2013:**

escursioni, attività e manifestazioni organizzate dal Parco Nazionale dello Stelvio e pubblicate sugli opuscoli cartacei. E-mail: info.tn@stelviopark.it; Sito internet: www.stelviopark.it  
Centro Visitatori di Rabbi: tel. 0463.985190

Nel corso dell'estate 2013, l'associazione culturale Don Sandro Svaizer,  
con il patrocinio del Comune di Rabbi, organizza

## **ENGLISH SUMMER CAMP**

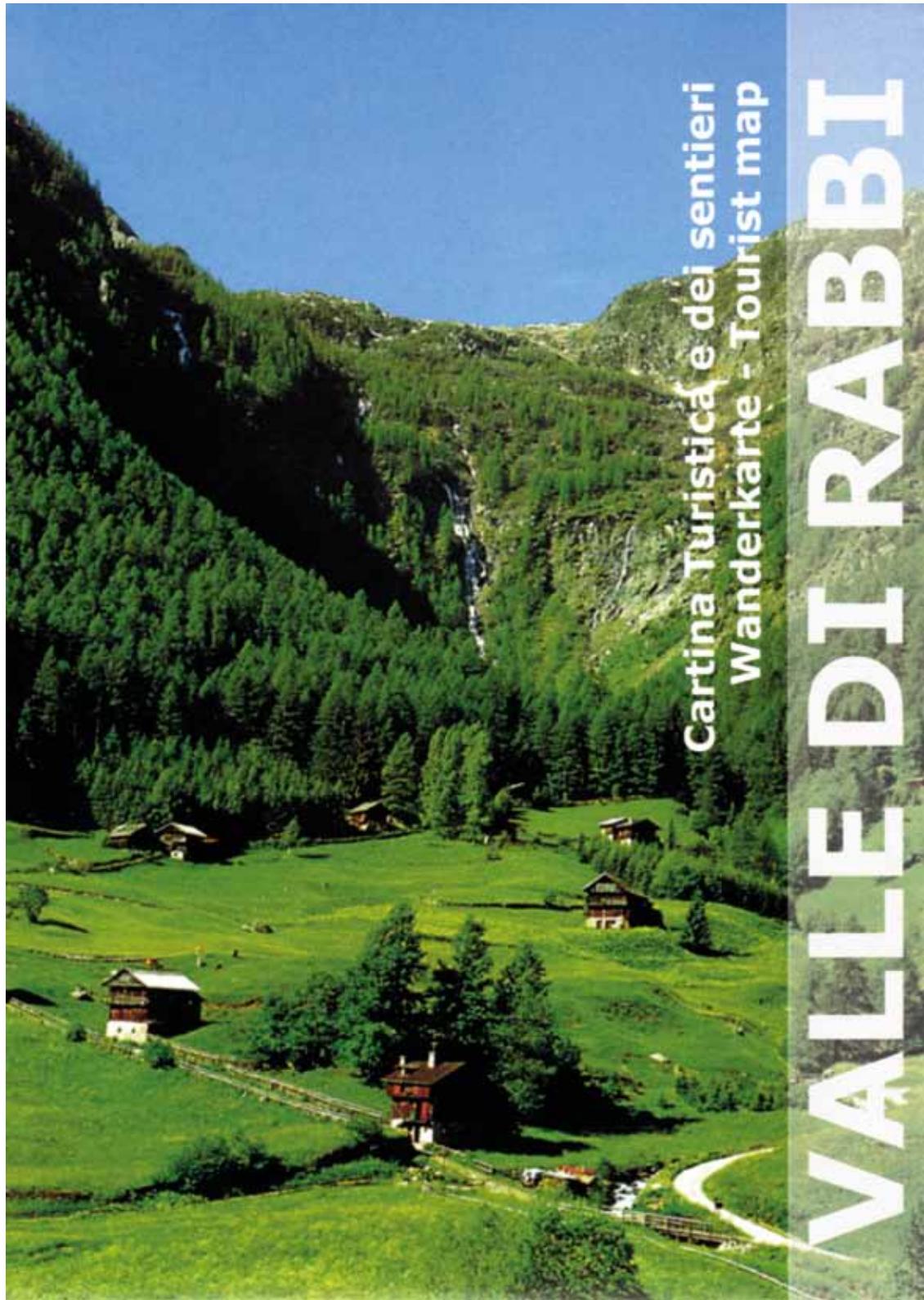
5 giorni di full immersion nella lingua inglese con tutor di inglese

**Dal 29.07 al 02.08  
per alunni di prima e seconda elementare**  
\*\*\*

**Dal 26.08 al 30.08 e dal 02.09 al 06.09  
per alunni di terza, quarta e quinta elementare**  
A Rabbi presso il polo scolastico

# LA NUOVA CARTINA TURISTICA DELLA VAL DI RABBI

in vendita presso l'Ufficio turistico Rabbi Vacanze





NOTIZIARIO TRIMESTRALE DEL COMUNE DI RABBI

# ABBInforma

**RABBINFORMA È ANCHE SU INTERNET:**  
visita il sito [www.comune.rabbi.tn.it](http://www.comune.rabbi.tn.it)

## **COLLABORARE CON RABBINFORMA**

È possibile contattare uno dei componenti del Comitato di Redazione oppure il Comune di Rabbi.

Il materiale da pubblicare nel prossimo numero, che uscirà verso la fine di dicembre, dovrà essere recapitato al Municipio di San Bernardo di Rabbi entro l'inizio di novembre (indirizzo E-mail [rabbinforma@comunerabbi.it](mailto:rabbinforma@comunerabbi.it); tel. 0463 984032); ciò che giungerà dopo tale data troverà spazio sul prossimo numero.

Ogni offerta a favore di Rabbinforma sarà gradita e potrà essere effettuata tramite versamento alla Cassa Rurale di Rabbi e Caldes o presso qualunque ufficio postale sul c.c. N° 15494388 Comune di Rabbi Servizio Tesoreria 38020 Rabbi (TN).

Si ringrazia tutti coloro che vorranno collaborare all'edizione del prossimo numero.